



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00000156

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto calco

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia RA

Comune Alfonsine

Località Alfonsine

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Tipologia sede espositiva

Contenitore Museo della Battaglia del Senio

Denominazione spazio viabilistico Piazza Resistenza, 2

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1944/07/29

A 1945/05/20

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione produzione italiana

DATI TECNICI

Materia e tecnica gesso

MISURE DEL MANUFATTO

Unità cm

Altezza 5.5

Lunghezza 14.5

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Calco in gesso per la realizzazione di timbri che reca l'iscrizione ad incavo: "Dist. LORI". Reca sul verso, stampigliato su un foglio di carta incollato, il numero di inventario 07337 e il timbro ovale con la scritta: "Istituto Storico della Resistenza Ravenna".

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza documentaria

Posizione al centro

Trascrizione Dist. LORI

Notizie storico-critiche

Il calco è stato depositato all'Istituto Storico della Resistenza di Ravenna da Alberto Pirazzoli (detto "Ivan") insieme ad altro materiale di proprietà dell'ex Comando della 28^a Brigata Garibaldi (protocollo 095/D del 26 giugno 1964). Il 29 luglio 1944 fu formato l'ultimo dei distaccamenti della 28^a Brigata Garibaldi Mario Gordini intitolato all'alfonsinese Terzo Lori, Medaglia d'Oro al Valor Militare. Il gruppo, formato da volontari, fu sistemato in un primo momento nelle valli di S. Alberto, poi spostato nella "valle della canna" tra Porto Corsini e Casal Borsetti e infine, sempre nella stessa zona, nella valle degli "spinaroni" (denominazione che deriva da un arbusto che cresceva in questa valle). Strutturato sul tipo di una formazione militare, il "Lori" venne suddiviso in quattro compagnie. La funzione fondamentale del distaccamento era quella di entrare in azione al momento della battaglia contro i nazi-fascisti per la Liberazione di Ravenna. Durante il periodo di permanenza in valle ebbero una funzione di disturbo nei confronti delle postazioni tedesche attraverso ripetuti attacchi notturni. La collaborazione della

popolazione locale fu determinante per la sicurezza del rifugio e per il rifornimento di viveri e di indumenti.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Nome file



COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 2008

Nome Sandri S.